



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 DEL 28/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA – RELATIVO AL PERIODO 2024-2026

Il giorno 28/12/2023, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in seconda convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge – i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, ZANINELLI MICAELA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI		X
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO		X
MUSETTA DANIELA		X	FACCIUTO FRANCESCO	X	
GHEZZI FABIO	X		MOTTA VALERIA		X
CAVENAGHI GABRIELE	X		TRUSSARDI CARMEN		X
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA		X
CAMPISI GIOACCHINO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte. In particolare:

Consigliere Francesco Facciuto: Interviene ponendo alcune richieste di chiarimento sul comparto di via Kennedy, sulla scuola di via XXV Aprile e sulla scuola di via Ozanam.

Rispondono l'Assessore Walter Paolo Magni, il Sindaco ed il Vice-Sindaco.

Dichiarazioni di voto

Consigliere Francesco Facciuto: Interviene affermando che l'Amministrazione non è riuscita a raggiungere gli obiettivi con cui si è presentata, anche per mancanza di progettazione, sia in relazione alla scuola di via XXV Aprile che alla scuola di via Ozanam. Preannuncia il voto contrario del proprio gruppo consigliere.

Sindaco: Ritiene che il bilancio complessivo di questi quattro anni e mezzo sia positivo e ringrazia tutti gli Assessori e i consiglieri per averlo supportato nei progetti che sono stati realizzati.

Presidente del Consiglio comunale - Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 6 dicembre 2023, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica e Se-zione Operativa – relativo al periodo 2024-2026 – per l'approvazione in Consiglio comunale;
- con deliberazione della Giunta comunale, n. 152 del 6 dicembre 2023, sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2024-2026 e i relativi allegati;
- lo schema il bilancio di previsione 2024-2026 (con gli allegati) e il documento unico di programmazione 2024-2026 sono stati depositati l'11 dicembre 2023 (prot. n. 26443/2023) e sono stati presentati nella seduta consiliare dell'11 dicembre 2023 (deliberazione del Consiglio comunale n. dell'11 dicembre 2023);
- nella lettera di deposito del bilancio di previsione 2024-2026 si stabiliva il termine del 20 dicembre 2023 entro il quale i Consiglieri comunali potevano presentare eventuali emendamenti;
- entro il predetto termine sono / non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione e al documento unico di programmazione 2024-2026;

Premesso che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali;

Visto l'allegato 4/1 (*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*) del D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 3, 4.2 e 8 in materia Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali;

Richiamato l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni*

anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato, altresì, l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 per il quale il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Considerato, pertanto, che il DUP è il fondamentale strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato atto che lo schema di DUP in approvazione è aggiornato e adeguato all'evoluzione normativa e del contesto esterno: i dati finanziari corrispondono al bilancio finanziario 2024-2026, a dimostrazione della sostenibilità degli indirizzi strategici e operativi;

Atteso che il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2026 e il programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2024-2026, sono stati adottati dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 129 del 31 ottobre 2023, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti;

Considerato che, secondo il paragrafo 3 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, i caratteri qualificanti della programmazione sono: valenza pluriennale del processo, lettura non solo contabile dei documenti, coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio e interdipendenza dei vari strumenti di programmazione;

Considerato che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011, il DUP:

- è lo strumento che costituisce guida strategica ed operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Considerato, inoltre, che il paragrafo 8.1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato, nonché un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici;

Considerato, infine, che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della SeO individui i programmi operativi che l'Ente intende attuare nell'arco pluriennale di

riferimento e la parte 2 comprenda, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento;
- la programmazione del fabbisogno di personale, come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, confluisce nel PIAO, ma il DUP deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), prevede all'art. 3, commi 55-57, disposizioni in tema di affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione: in particolare, i commi 55-57, disciplinano l'affidamento degli incarichi esterni da parte degli enti locali, che può avvenire solo nell'ambito del programma approvato dal Consiglio, ai sensi dell'art. 42, lett. b), del D. Lgs. n. 267 del 2000;
- nel DUP è inserito, infine, il programma triennale dei fabbisogni di servizi e forniture, quale strumento di programmazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

Atteso che il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 è quello del 31 dicembre 2023;

Visto che il rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 26 aprile 2023;

Visto che con la deliberazione n. 102 del 6 settembre 2023 la Giunta ha approvato uno specifico atto di indirizzo per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024-2026 al quale erano allegati:

- a) la nota per la richiesta dati, atti, documenti e informazioni funzionali alla predisposizione ed adozione (Allegato n. 1);
- b) il bilancio tecnico predisposto dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità (Allegato n. 2);
- c) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG), distinto per entrata e per spesa (Allegato n. 3);

Atteso che il delineato iter di predisposizione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024-2026 è da ritenersi concluso;

Visto lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 che riporta:

- il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026, con previsione del limite massimo di spesa, fermo restando che, ai sensi della normativa, il programma non comprende le collaborazioni da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge, ai sensi dell'art. 3, c. 55, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008), come sostituito dall'art. 46, commi 2 e 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
- nella Sezione Operativa, per ciascuno degli esercizi 2024-2026, la definizione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi 2024-2026;

Visto che, per quanto riguarda il piano finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti:

- con la deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha approvato il MTR-2 per la definizione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario ai fini della determinazione delle tariffe TARI, prevedendo che il piano finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025;
- l'Autorità ha inoltre previsto un aggiornamento biennale del documento sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento: il riferimento è l'articolo 8 della citata delibera n. 363/2021 e tale aggiornamento rappresenta una procedura obbligatoria a cui i soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF dovranno adempiere con riferimento all'annualità 2024;
- Con delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) n. 389/23, sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR2 (delibera n. 363/21), e sono state introdotte misure per dare copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, così da salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, garantire la continuità nell'erogazione del servizio ed assicurare la sostenibilità della tariffa all'utenza;
- il Comune di Concorezzo ha approvato il piano economico finanziario per la predisposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferita alle annualità 2022-2025 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 28 aprile 2022;
- il bilancio di previsione 2024-2026 recepisce, per quanto riguarda il gettito della tassa rifiuti, le indicazioni del suddetto piano economico finanziario di cui alla deliberazione consiliare n. 24/2022, in attesa dell'aggiornamento biennale 2024-2025 che sarà effettuato entro il 30 aprile 2024, come stabilito dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021;

Visto che, per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF:

- il decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri il 16 ottobre in attuazione della delega fiscale prevede una serie di interventi in materia di Irpef, per il 2024:
 - vengono accorpati gli attuali primi due scaglioni dell'Irpef (quello fino a 15 mila euro, su cui si applica l'aliquota del 23 per cento e quello da 15 a 28 mila euro con aliquota del 25 per cento): sul nuovo scaglione si applica l'aliquota più bassa (23 per cento) con il risultato di ridurre il prelievo di 2 punti di aliquota su tutti i redditi al di sopra dei 15 mila euro
 - viene innalzato da 1.880 a 1.955 euro l'ammontare della detrazione per lavoro dipendente fino a 15 mila euro, con l'effetto di ampliare la no tax area per i lavoratori dipendenti dagli attuali 8.174 a 8.500 euro e di uniformarla a quella dei pensionati;
- nell'ambito della seduta del 9 novembre 2023, la Conferenza Unificata ha stabilito che:
 - per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'Irpef, è mantenuta la possibilità di articolazione sui 4 scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore;
 - il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 è fissato al 15 aprile 2024, come già indicato dallo schema di decreto delegato per l'addizionale regionale;
- il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 prevedono, per l'anno 2024, che l'incremento di gettito rispetto al 2023 (da 1 milione e 700 mila euro a 1 milione e 800 mila euro) sia raggiunto confermando le misure già previste con la deliberazione consiliare n. 11 del 9 marzo 2023, in costanza delle aliquote deliberate per ciascuno scaglione di reddito e della soglia di esenzione a 15 mila euro;

Visto che, per quanto attiene l'imposta municipale propria (IMU):

- il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 prevedono, per l'anno 2024, che l'incremento di gettito rispetto al 2023 (da 3 milioni e 300 mila euro a 3 milioni e 350 mila euro) sia raggiunto confermando le misure già previste con la deliberazione consiliare n. 12 del 9 marzo 2023;

- con un emendamento approvato in Senato al ddl di conversione in legge (Atto Senato n. 899) del D.L. n. 132/2023, viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che nella seduta del 22 novembre 2023 la Giunta ha approvato le seguenti deliberazioni in materia di entrata:

- la definizione dei costi complessivi, delle tariffe e delle contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale a partire dal 1° gennaio 2024, con atto n. 138;
- la determinazione delle tariffe dei beni e dei servizi diversi da quelli a domanda individuale a partire dal 1° gennaio 2024, con atto n. 139;

Ritenuto di approvare il DUP per gli anni 2024-2026 che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 23 luglio 2019;

Atteso che:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2024-2026 non è stato predisposto, perché non si ritiene di individuare beni immobili e diritti reali immobiliari per i quali sia opportuno autorizzare l'alienazione o altre forme di valorizzazione immobiliare con le modalità ed i limiti di cui all'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133;
- per quanto riguarda le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare, nel corso degli anni 2024-2026 saranno proseguiti gli iter di valorizzazione e di alienazione del patrimonio immobiliare iniziati nel corso degli esercizi precedenti, in particolare le trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà ex deliberazioni del Consiglio comunale n. 56 del 22 ottobre 2007, n. 91 del 30 novembre 2009, n. 12 del 9 maggio 2013 e n. 66 del 26 luglio 2021;
- nelle previsioni di bilancio per l'anno 2024, per finanziare parte della costruzione della nuova scuola primaria di Via Ozanam, è prevista la vendita, con procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare costituente l'Ex Oratorio Femminile, identificato al catasto NCEU di Concorezzo al foglio di mappa n. 18, particella 103 sub. 704 graffato al mappale 105, Via Libertà nn. 48-54-56, piani T-1-S1: l'alienazione è stata programmata nel piano dell'anno 2021 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 31 maggio 2021; il valore a base d'asta del suddetto compendio immobiliare è quello indicato nella perizia di stima allegata sotto la lettera A) alla delibera consiliare n. 49/2021, redatta il 20 maggio 2021 dal geom. Vittorio Cerizza di Brugherio;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, previsto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, sul Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024-2026;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	11
astenuti:	n.	--
votanti:	n.	11
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>2 (Claudio Bossi, Francesco Facciuto)</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026, che si compone della Sezione Strategica, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo residuo e della Sezione Operativa, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni (2024-2026), che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione riporta:

- a) il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026, con previsione del limite massimo di spesa, fermo restando che, ai sensi della normativa, il programma non comprende le collaborazioni da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge, ai sensi dell'art. 3, c. 55, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008), come sostituito dall'art. 46, commi 2 e 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
- b) nella Sezione Operativa, per ciascuno degli esercizi 2024-2026, la definizione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- c) il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi 2024-2026 (Allegato 1);

3) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione:

- a) è presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2024-2026;
- b) ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e del ricordato principio contabile n. 4/1 sulla Programmazione, è atto di indirizzo politico amministrativo a valenza generale e va inteso come strumento flessibile di programmazione politica, senza alcun vincolo autorizzatorio di spesa, soggetto a eventuale revisione periodica.

Successivamente, dato che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024–2026 è presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio di previsione relativo ai medesimi esercizi finanziari, la cui approvazione è all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	11	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	11	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>2</i>	<i>(Claudio Bossi, Francesco Facciuto)</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito
